



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

[email:comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Ordinanza n. 326 del 26/07/2017

OGGETTO	Demolizione immobile ubicato in Accumoli - frazione Cesaventre - e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 73 Mappale 29. Proprietà: DEL RE Assunta – PALMIERI Cinzia
----------------	---

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che il fabbricato sito presso il Comune di Accumoli censiti al N.C.E.U. al **Foglio 73 Mappale 29**, individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dal sisma e dal persistente sciami sismico in atto;

Accertato che il fabbricato risulta catastalmente di proprietà di:

- DEL RE Assunta nata a Accumoli il 16/08/1933 c.f. DLRSNT33M56A019Y
- PALMIERI Cinzia nata a Roma il 15/11/1968 c.f.

Vista l'allegata scheda di valutazione G.T.S. 19 del 12/12/2016, dalla quale si rileva: "Edificio in

muratura caratterizzato da lesioni a taglio e crollo parziale della muratura lato sud. (...) Si propone di procedere all'interdizione dell'intera area".

Dato che l'intervento proposto non permette di riaprire la principale strada comunale della frazione, sulla quale il fabbricato insiste;

Visto che il manufatto non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerato l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *"attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *"diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali"*;

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *"Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti"*;

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

ORDINA

La demolizione del fabbricato sopra descritto - censito al N.C.E.U. al **Foglio 73 Mappale 29** di proprietà di:

DEL RE Assunta - PALMIERI Cinzia

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 700 mc - nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;

4. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il responsabile del procedimento
arch. Cecilia Caltabiano

IL SINDACO

(Geom. Stefano Petrucci)



ALLEGATO FOTOGRAFICO IMMOBILE SITO IN ACCUMOLI, FRAZIONE
CESAVENTRE, FOGLIO 73 MAPPALE 29



**SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DEI MANUFATTI EDILIZI**

CCR n. _____ Incarico n. 6268 del 22/11/2016 Scheda n° 18 del 12/12/2016
(Parte I)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale ruolo)
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <u>COMUNE DI ACCUMOLI</u>	
Identificativo (es Num. Richiesta) _____	Data emissione _____	_____

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA <u>RIJUDI</u>	COMUNE <u>ACCUMOLI</u>
LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona) <u>KIASA NENTIRE</u>	
MAPPALO _____	
DATI CATASTALI	
Foglio <u>73</u>	Mappe <u>VEDI ALLEGATO G1A/F10</u>
Particella _____	ID Aggregato (Prot. Civile) _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE _____
DESTINAZIONE D'USO _____

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti) Opera Provvisoria Eseguita dai VVF (parere Vigili del Fuoco) <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni: <input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Edificio con vincolo BB.AA. <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato ⁽¹⁾
---	---	---

NOTE

MAPPALO 16: EDIFICIO IN MURATURA CON QUINDI FESSURATURA DIFFUSA E AMPIA; CROLLO PARZIALE DI ELEMENTI MURARI LATO OVEST E LATO NORD; CROLLO PARZIALE DELLA COPERTURA.

MAPPALO 29: EDIFICIO IN MURATURA CARATTERIZZATO DA LESIONI A TAGLIO E CROLLO PARZIALE DELLA MURATURA LATO SUD A CONTATTO CON IL MAPPALO 461, COLLEGATO A QUEST'ULTIMA TRAMITE STRUTTURA A PONTE.

MAPPALO 461: AD L'IMMOBILE NON PRESENTA INTAINSECURITA' RISCHI RILEVANTI, AD ECCEZIONE DI QUELLI PROVENIENTI DAL SOPRISTANTE MAPPALO 29.

Allegato C

MADDALE 28 TRATTASI DI EDIFICIO IN MURATURA ADIBITO A RAGAZZINO, IN BUONE CONDIZIONI GENERALI, CON RISCHIO DI CADUTA DI ELEMENTI DI TEGOLE IN SOFFITTA.

MADDALE A (CHIESA): L'IMMOBILE IN MURATURA IRREGOLARE E COPERTURA IN LEGNO, PRESENTA CRACK DIFFUSI DEGLI ELEMENTI MURARI E DELLA COPERTURA E IMPORTANTI LESIONI A TAGLIO IN TUTTE LE STRUTTURE VERTICALI.

MADDALE 34 TRATTASI DI IMMOBILE IN MURATURA PORTANDO SU TRE LIVELLI E COPERTURA IN LEGNO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE. PRESENTA LESIONI A TAGLIO MULTIPLE E AMPIE NEGLI SPICOLI E NEL PROSPETTO LATO SUD, CRACK PARZIALE IN SOFFITTA. DEL PROSPETTO LATO EST, PRESENTA DI ELEMENTI LAPIDEI IN PROXIMITA DI DISTACCO E TEGOLE E COTIGNOLE IN FASSO DI CADUTA, RINGHIERA PARAPETTO IN PROXIMITA DI CADUTA.

MADDALE 32 TRATTASI DI IMMOBILE IN MURATURA PORTANDO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE CARATTERIZZATO DA LESIONI A TAGLIO AMPLI, CHE CUCCHINANO NELLA PARTE ^{di spigolo} DELLA STRUTTURA. SUSSISTE INOLTRE RISCHIO DI CADUTA DI TEGOLE.

MADDALE 27 TRATTASI DI EDIFICIO IN MURATURA PORTANDO IRREGOLARE E DISOMOGENEA, ~~ASSIEME~~ COPERTURA IN LEGNO, SU TRE LIVELLI ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE. PRESENTA CRACK ~~PARTE~~ PARZIALE DEL PARAMENTO MURARIO. LATO EST NELLA PARTE SUPERIORE E RISCHIO CADUTA DEL COTIGNOLE E DELLO TEGOLO SU PUBBLICA VIA.

CONTINUA SU PAGINA 3

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	Firma
Vigili del Fuoco	CUCCHIONE	PAOLO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	ORTOLINA	ALBERTO	
Unità di Crisi MI/BACT			
Tecnico	TANNICIELLI	GIOVANNI	
Tecnico	D'AMARO	ALESSANDRO	
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda

Allegato C

PER QUANTO INDICATO NELLE PRECEDENTI DESCRIZIONI, DAL MOMENTO CHE I DIVERSI EDIFICI COSTITUISCONO UN SISTEMA DI AGGREGATO URBANO INTERCONNESSO E CHE I DIVERSI EDIFICI NON COSTITUISCONO INTERVENTI PUNTUALI PER IL RECUPERO E PER LA TIPIA IN SICUREZZA DELL'AREA PUBBLICA, SI PROPONE:

- Di procedere ALL'INTERDIZIONE DELL'INTERA AREA, SECONDO LO SCHEMA GRAFICO INDICATO IN PIANO TAVOLA ALLEGATA,
- Di ~~porre~~ PORRE IN OPERA UNA SISTEMA DI PUNTELLATURA A CONTRASTO, TRA GLI EDIFICI MAPPALE 16 e 19; ~~con~~
- Di RIMUOVERE LE MACCHIE E TRANSDURARE L'AREA LORO PIAZZA ADIACENTE AL PRESSO DELL'EDIFICIO MAPPALE 16

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	Firma
Vigili del Fuoco	CICCHIONE	PIACIOLLO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	ORTIOLINA	ALBERTO	
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico	TANNICIELLI	GIOVANNI	
Tecnico	DAMATO	ALESSANDRO	
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda



202

20

238

236

267

266

268

274

420

424

200

235

345

264

265

273

281

282

284

286

285

200

233

263

262

271

270

260

411

283

285

407

408

409

Strada

228

230

229

232

410

36

280

412

196

227

452

1370

19

21

22

24

25

27

33

32

34

40

455

42

43

45

46

47

48

193

194

195

453

5

6

11

12

14

13

15

16

26

28

30

31

426

425

38

45

44

47

48

49

50

51

190

188

2

4

5

6

221

Fonte

Valle

Castello

39

40

41

42

43

44

45

302

305

191

215

220

219

Prata

vicinale di

della

226

225

Fonte

della

Valle

Castello

38

45

44

47

48

49

50

51

301

300

della

299

298

300

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305

300

301

302

305